



Piano strategico 2017

L'anno che si sta concludendo evidenzia per l'Asp Itis un dato importante e mai raggiunto sinora, abbiamo registrato il 99,6% di occupazione dei posti letto disponibili nell'intero periodo che va da gennaio all'inizio di dicembre.

Tale dato significa essenzialmente che i servizi alla persona offerti dall'azienda incontrano il pieno gradimento della cittadinanza triestina. Questo avviene in tempi in cui le famiglie fanno molta fatica ad affrontare il carico che la condizione di non autosufficienza determina complessivamente ed in particolare sui bilanci familiari.

Evidentemente le persone si fidano di Itis, apprezzano il lavoro di cura, apprezzano gli spazi e la competenza ed umanità degli operatori e le iniziative promosse al fine di garantire dignità all'età anziana ed ai bisogni conseguenti ai diversi profili di fragilità.

Questo patrimonio è aspetto fondamentale per il futuro di un'azienda pubblica di servizi alla persona e va sostenuto, incrementato e reso sostenibile per ogni classe sociale della città.

Il bilancio preventivo per l'anno 2017 prevede essenzialmente il mantenimento degli standard di servizio e delle attività connesse e ciò grazie al lavoro di tutte le persone che operano in questo ente.

Va detto con chiarezza che l'Itis esiste grazie ai cittadini, sono loro che finanziano la parte assolutamente maggioritaria delle entrate di bilancio. I contributi pubblici destinati al supporto del lavoro di cura oggi sono insufficienti, sia quelli che garantiscono un abbattimento della retta, sia quelli che potrebbero finanziare forme di investimento, qualificazione o rinnovo degli spazi e delle attrezzature, per non parlare delle innovazioni e dello sviluppo di forme alternative alla pura residenzialità.

L'Asp Itis oggi ottiene finanziamenti, sia pur ancora insufficienti, da parte di entità private, da fondazioni, da imprese che sviluppano forme di partnership finalizzate alla promozione di servizi di welfare innovativi o legati allo sviluppo di attività di ricerca qualificata.

Lavoriamo al fine di incentivare forme di alleanza strategica con entità che apprezzano la qualità del nostro lavoro, il futuro passa attraverso un cambiamento dell'approccio nei confronti dei bisogni sociali, passando dalla logica indennitaria che nel nostro paese viene applicata da sempre, ad una logica generativa .

Stiamo progettando iniziative con il mondo della ricerca, della scienza, dell'industria e dei servizi, riceviamo proposte che facciamo fatica a sviluppare in quanto non disponiamo di sufficiente forza lavoro. Risulta invece molto difficile progettare e realizzare percorsi simili in ambito pubblico, ambito cui Itis appartiene.

In questo bilancio siamo riusciti ad equilibrare costi e ricavi anche a costo di alcuni sacrifici che condizionano molti aspetti centrali del nostro lavoro. L'equilibrio fra costi e ricavi viene determinato, oltre che ad un rigido controllo e contenimento delle spese, grazie all'incremento delle rette pari ad un euro al giorno a persona. Siamo in attesa di conoscere quale sarà la risposta da parte degli organismi regionali in merito alla richiesta di omogeneizzare i rimborsi degli oneri sanitari rispetto a quanto accade nelle altre aree della regione. Se ci fosse una risposta concreta e positiva che si auspica, l'ente sarebbe in grado nel corso dell'anno di ridurre il costo della retta ed eliminare l'aumento oggi necessario.

In allegato agli atti di bilancio presentiamo gli obiettivi strategici per l'anno ventura che sono fondamentali per il futuro dell'azienda. Essi impegneranno sostanzialmente gli operatori aziendali ed avranno ricadute fondamentali per il futuro di un ente che si avvia a celebrare nel corso del 2018 i duecento anni dalla sua fondazione, proiettandosi verso il futuro che vede i bisogni di sostegno all'età anziana in costante aumento, corrispondente all'incremento notevole della popolazione anziana di Trieste.

Il primo obiettivo riguarda il processo di definizione della progettazione degli interventi necessari ad ottenere il certificato definitivo di prevenzione incendi che sinora non è stato possibile a causa dei rilevanti e successivi lavori di ristrutturazione del comprensorio che si sono recentemente conclusi.

La fase progettuale è fondamentale e molto impegnativa, alla sua conclusione si aprirà la fase realizzativa che renderà necessario ed obbligatorio un impegno sostanziale al fine di reperire le risorse economiche necessarie attualmente non disponibili.

Il nuovo regolamento di riclassificazione delle strutture per anziani regionale verrà applicato anche a Trieste e Itis è chiamato a valutazioni e conseguenti scelte molto importanti per le persone residenti e per l'equilibrio economico finanziario dell'ente. Le previsioni normative regionali rendono necessario un approfondito ragionamento basato sulla mole di conoscenze di cui gli operatori dispongono al fine di programmare e realizzare alcune scelte strategiche legate all'allocazione dei nuclei in ragione delle necessità e degli standard regionali. Inoltre vorremmo poter incrementare l'offerta di stanze singole, spazi che

garantiscono alle persone accolte la dovuta privacy e comodità che la gran parte dell'utenza apprezza e richiede. Sarebbe inoltre interessante poter incrementare le forme di accoglienza diversificata, aprendo alle montanti esigenze della non autosufficienza di persone di età inferiore ai sessantacinque anni anche con un auspicabile aumento dei posti letto autorizzati.

Nel corso della prima metà del 2018 scade l'appalto per i servizi sociosanitari. Tale fatto rende necessario un approfondito lavoro di valutazione del progetto e del modello gestionale attuale al fine di predisporre il capitolato di gara. Il lavoro coinvolgerà tutti i servizi aziendali e riguarderà anche l'analisi delle diverse tipologie contrattuali applicabili.

A dicembre 2017 verrà a scadere l'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto appare logica l'elaborazione di un report dei contenuti delle attività, dei risultati dell'azione svolta rispetto alla gestione dell'ente ed alla valutazione di efficacia del lavoro di cura offerto nel corso dei quattro anni del mandato consiliare.

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS
SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – anno 2017**

ALLEGATO C1

N	OBIETTIVO	MOTIVAZIONI	PESO DELL'OBIETTIVO IN PERCENTUALE	INDICATORI ANALITICI	RISULTATO ATTESO
1	Fase progettuale di un processo di adeguamento alle normative di sicurezza e antincendio dell'edificio sede dell'ASP ITIS	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle normative nazionali e regionali in materia - Qualificare ulteriormente il livello di sicurezza della struttura - Migliorare l'efficienza e le modalità di utilizzo della struttura 	30	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 documento preliminare alla progettazione - Indizione della gara di affidamento dell'incarico di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli elaborati di base per la successiva realizzazione - Perseguire l'obiettivo di adeguamento degli standard di sicurezza
2	Elaborazione di un percorso di riqualificazione delle residenze e dei nuclei in applicazione a quanto previsto dal nuovo regolamento regionale e di adeguamento alle attuali esigenze dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> - Adempire alle normative regionali - Riqualificare le residenze e i nuclei - Migliorare la qualità della vita residenziale - Mantenere o aumentare la redditività aziendale 	30	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 documento preliminare alla progettazione in cui si definiscono le necessità e i fabbisogni - Ipotesi di 1 progetto di massima per la riqualificazione delle residenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza delle eventuali modifiche strutturali e o impiantistiche. - Aggiornare e qualificare ulteriormente la qualità dell'offerta residenziale - Valutare attentamente la sostenibilità e l'equilibrio economico della gestione aziendale

3	Elaborazione di uno studio prodromo all'indizione della gara per i servizi alberghieri e socio sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - Rivalutare il progetto gestionale attuale, affrontare le problematiche e trovare soluzioni possibili - Migliorare o mantenere la qualità di vita e dei servizi - Rispondere alle problematiche di sostenibilità economico finanziaria - Adeguare l'organizzazione ai nuovi standard regionali 	30	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 1 relazione Analisi del quadro normativo - Realizzare 1 documento di raccolta di necessità e fabbisogni e di conseguente adeguamento di standard organizzativi e gestionali da porre in gara - Elaborazione di 1 capitolato di appalto e atti di gara 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere o migliorare l'efficacia e l'efficienza aziendale - Mantenere o migliorare la qualità di vita dell'utenza - Rendere sistemica l'esperienza gestionale acquisita, valutando le diverse opzioni contrattuali e organizzative possibili - Mantenere la sostenibilità aziendale
4	Sviluppo di un report di mandato del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione aziendale - Rendere pubblico e trasparente l'operato della funzione politica aziendale - Fornire uno spunto per la programmazione futura 	10	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 raccolta delle delibere di mandato - Sviluppo di 1 analisi di azioni promosse dal CDA - realizzare 1 documento di sintesi da divulgare 	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare e qualificare ulteriormente l'azione aziendale - dare evidenza al significato della gestione del lavoro di cura - qualificare ulteriormente l'azione dell'ASP ITIS